



*AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO*

ORDINANZA N° 4 del 17/04/2014

Procedure relative agli adempimenti previsti dagli artt. 50 comma 3) e 51 comma 2) del D.L.gs 27 Luglio 1999 N° 272 riguardanti operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi, nonché di sabbiatura e pitturazione a spruzzo,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE

- **Avuto** riguardo agli obiettivi fissati dalla legge 28 Gennaio 1994, N°84 e successive modifiche ed integrazioni in tema d'igiene e sicurezza dei lavoratori;
- **Visto** l'art. 6, 1° comma lettera a) della predetta legge e successive modificazioni ed integrazioni, che affida all'Autorità Portuale i compiti di coordinamento, controllo e regolamentazione di tutte le attività commerciali ed industriali esercitate nell'ambito portuale, con potere di regolamentazione ed ordinanza anche in riferimento alla sicurezza ai rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni d'igiene e sicurezza del lavoro;
- **Visto** l'art. 24, comma 2 bis a) della legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni, che, ferme restando le attribuzioni delle Azienda Sanitaria Provinciale competenti per territorio, nonché le competenze degli uffici periferici di Sanità Marittima del Ministero della Sanità, affida all'Autorità Portuale i poteri di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materie di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa;
- **Visto** l'Ordinanza del presidente dell'A.P.P. N° 2 del 27 ottobre 97 e successive modifiche che disciplina l'autorizzazione alle ditte ed imprese di svolgere attività commerciali o industriali nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo;



*AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO*

- **Visto** il D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Visto** il D.Lgs 272/99 (S.O. G.U.R.I. N° 185 del 09.08.1999), che adegua la tutela della vigente normativa in materia d'igiene e sicurezza del lavoro all'espletamento di operazioni e servizi portuali nonché dei lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi;
- **Visto** l' Ordinanza della Capitaneria di Porto N° 65/13 del 28.08.2013 che regola, tra le altre cose, le misure di prevenzione incendi nei porti del Circondario marittimo di Palermo”;
- **Considerata** la necessità di assicurare la disciplina e il controllo sulle attività di lavorazione navale sopra elencate nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo, nonché di regolamentare l'erogazione delle sanzioni accessorie di cui all'art. 60 del D.Lgs 272/99;
- **Considerata** l'opportunità di snellire i tempi burocratici connessi alle richieste di alcune lavorazioni da eseguire sulle navi in sosta nel porto di Palermo;
- **Tenuto** conto di quanto emerso nella riunione tenutasi il 19 febbraio 2014 presso l'Autorità Portuale ed in particolare il parere espresso dalla A.S.P. in merito al punto 3 dell'art. 50 del D. Lgs. 272/1999;
- **Visto** il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 21 marzo 2014;

ORDINA

ART.1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Fatte salve le competenze attribuite dalla legge all'Autorità Marittima in materia di controllo e vigilanza sui lavori a bordo di navi, all'A.S.P. competente



AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

per territorio in materia di controllo e vigilanza sull'igiene e salute del lavoro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo, agli Uffici periferici di Sanità Marittima del Ministero della Sanità, all'A.R.P.A ed alle altre Autorità comunali e provinciali in materia di tutela ambientale, nei lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi sono soggette alla vigilanza e/o controllo ed autorizzazione dell'Autorità Portuale le seguenti attività:

- a) le operazioni di sabbiatura al fasciame esterno delle navi, all'interno dei bacini galleggianti, ed accosti ben definiti di cui al comma 3 dell'art 50 del D.Lgs 272/99;
- b) le operazioni di pitturazione a spruzzo (airless), di cui al comma 1) dell'art. 51 del D.Lgs 272/99, relativamente alle aree d'esecuzione, ad eventuali prescrizioni particolari ed in merito alle condizioni meteorologiche con le quali è possibile operare.

Le competenze di vigilanza e/o controllo ed autorizzazione in merito saranno esercitate con le modalità appresso esplicitate.

ART.2

OPERAZIONI DI SABBIATURA SU NAVI SOTTOPOSTE A LAVORI

- 1.** Ai sensi del comma 3 dell'art.50 del D.Lgs 272 si dispone che le operazioni di sabbiatura delle navi possano essere eseguite di norma esclusivamente :
 - nei bacini galleggianti ed in muratura siti all'interno del porto di Palermo;
 - nelle aree date in concessione per l'attività di cantieristica navale autorizzate dall'A.P.P., su conforme parere della competente A.S.P. e della Capitaneria di Porto e negli accosti prospicienti alle aree date in concessione per l'attività di cantieristica navale autorizzati dalla Capitaneria di Porto.
- 2.** E' fatto divieto dell'esecuzione di qualsivoglia lavoro di sabbiatura alle navi negli accosti entro la cinta portuale propriamente detta, dalla banchina Trapezoidale alla banchina Quattroventi, nei porticcioli turistici e/o pescherecci ed in prossimità di zone dove si compiono operazioni commerciali.



**AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO**

ART. 3

**OPERAZIONI DI SABBIATURA SU NAVI SOTTOPOSTE A LAVORI
ALL'INTERNO DEI BACINI GALLEGGIANTI E ACCOSTI BEN DEFINITI**

1. Le operazioni di sabbiatura al fasciame esterno delle navi, sottoposte a lavori all'interno dei bacini galleggianti e accosti ben definiti, sono soggette a preventiva autorizzazione dell'Autorità Portuale su conforme parere dell'A.S.P. competente.

2. A tal fine il datore di lavoro inteso come il titolare dell'impresa capo commessa, o dell'impresa incaricata dei lavori di manutenzione, o il Responsabile Tecnico dei Lavori a Bordo, *almeno cinque giorni lavorativi* prima della data in cui intende eseguire le operazioni di che trattasi, formulerà richiesta, mediante presentazione in duplice copia di domanda, conforme al modulo **S1** accluso alla presente Ordinanza, cui sarà allegato:

- a) certificazione da parte della ditta fornitrice e/o produttrice che l'inerte per sabbiatura non contiene e non dà luogo allo sviluppo di polveri silicee;
- b) lettera d'ordine, o altro documento equivalente, inoltrato alle ditte incaricate del trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento o recupero degli inerti e scorie di sabbiatura, controfirmate dalle stesse in segno di ricezione ed accettazione.

La richiesta dovrà essere inoltrata direttamente e contestualmente all'Autorità Portuale ed all'Azienda Sanitaria Provinciale nei termini di cui al precedente primo capoverso.

3. A fine lavorazione, la sabbia esausta deve essere raccolta e smaltita nel rispetto delle vigenti norme di smaltimento dei rifiuti.

ART. 4

**OPERAZIONI DI SABBIATURA SU NAVI SOTTOPOSTE A LAVORI
ALL'INTERNO DI BACINI IN MURATURA**

1. Il datore di lavoro, o il Responsabile Tecnico dei Lavori a Bordo, almeno tre giorni lavorativi prima della data in cui intende eseguire le operazioni di sabbiatura su navi sottoposte a lavori all'interno di bacini in muratura, formulerà specifica comunicazione all'Autorità Portuale ed all'Azienda



**AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO**

Sanitaria Provinciale, mediante presentazione in duplice copia di domanda, conforme al modello **S2** accluso alla presente ordinanza, cui sarà allegato:

- a) certificazione da parte della ditta fornitrice e/o produttrice che l'inerte per sabbiatura non contiene e non dà luogo allo sviluppo di polveri silicee;
- b) lettera d'ordine, o altro documento equivalente, inoltrato alle ditte incaricate del trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento o recupero degli inerti e scorie di sabbiatura, controfirmate dalle stesse in segno di ricezione ed accettazione.

2. Le operazioni di sabbiatura dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. 272/99.

ART. 5

OPERAZIONI DI PITTURAZIONE A SPRUZZO (AIRLESS)

1. Le operazioni di pitturazione a spruzzo (airless), che nel corso della lavorazione e nella successiva fase di essiccazione possono produrre atmosfere tossiche od esplosive, possono essere eseguite esclusivamente all'interno dei bacini galleggianti, nelle aree date in concessione per l'attività di cantieristica navale, nei bacini in muratura e negli accosti definiti di cui al comma 1 del precedente art. 2.

2. Tutte le operazioni di pitturazione a spruzzo, da eseguire nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo devono essere comunicate almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data in cui si intendano eseguire le operazioni di che trattasi all'Autorità Portuale per le prescrizioni che potranno essere formulate, sentita, a cura di quest'ultima, la competente l'Azienda Sanitaria di Palermo.

3. Il datore di lavoro inteso come: il titolare dell'impresa capo commessa, o dell'impresa incaricata dei lavori di pitturazione, o il Responsabile Tecnico dei Lavori a Bordo, almeno *cinque giorni lavorativi* prima della data in cui intende eseguire le operazioni di che trattasi, formulerà comunicazione, mediante presentazione in duplice copia di domanda, conforme al modulo **S3** accluso alla presente Ordinanza, cui sarà allegato:

- a) scheda tossicologica della vernice che s'intende impiegare;



*AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO*

- b) certificazione del Consulente Chimico di Porto afferente le lavorazioni da effettuare con le seguenti specificazioni:
- se gli aerosol o vapori prodotti in fase di lavorazione sono infiammabili e/o tossici e nocivi;
 - se i vapori prodotti in fase d'essiccazione sono infiammabili e/o tossici e nocivi;
 - le norme precauzionali da osservare durante l'esecuzione dei lavori, fra le quali, se sia sufficiente l'attivazione del servizio antincendio di bordo, o se ricorre il caso di fare intervenire il presidio dei VV.F. o il "Servizio Integrativo Antincendio".

La richiesta dovrà essere inoltrata direttamente e contestualmente all'Autorità Portuale ed all'Azienda Sanitaria Provinciale competente nei termini cui al precedente punto **2**.

4. Di norma le operazioni di pitturazione a spruzzo dovranno essere eseguite in orari diurni. Qualora fosse necessario effettuarle in orari notturni, sarà cura del datore di lavoro (così come inteso al precedente comma 3 del presente articolo) comunicarlo con congruo anticipo all'Autorità Portuale ed alla ASP per la predisposizione delle eventuali prescrizioni del caso, fermo restando il rispetto delle disposizioni previste all'art. 51 del D. Lgs. 272/99 e della presente Ordinanza.

5. I lavori di pitturazione a spruzzo devono essere eseguiti esclusivamente con vento inferiore a 30 nodi ed in assenza di piovosità di qualsiasi entità e di scariche elettriche atmosferiche.

6. Nel caso di lavori di pitturazione a spruzzo, eseguiti con la nave in galleggiamento, l'impresa capo commessa, o il cantiere incaricato dei lavori deve provvedere alla sistemazione di panne galleggianti di contenimento ed alla successiva aspirazione e smaltimento a norma di legge delle sostanze inquinanti in superficie.

7. E' vietato l'impiego di vernici che abbiano frasi di rischio R 53 "effetti negativi per l'ambiente acquatico" e R 45 "cancerogene".



AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

8. Le operazioni di pitturazione di che trattasi dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. 272/99 e secondo le altre prescrizioni che potranno essere dettate dall'Autorità Portuale sentita l'A.S.P. competente.

ART.6

MISURE ACCESSORIE

1. Nel caso di reiterate violazioni delle disposizioni previste e sanzionate dagli articoli 56, 57, 58 e 59 del D.L.gs 272/99, che comportino concreto pericolo per l'igiene, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'Autorità può sospendere, per un periodo non superiore a tre mesi, l'atto autorizzativo o concessorio all'esercizio dell'attività.

L'Autorità Portuale si riserva l'erogazione ai contravventori delle summenzionate misure accessorie, nei casi e con i criteri previsti dall'art. 60 del D.L.gs 272/99.

2. A tal fine, nell'ambito del coordinamento tra le amministrazioni indicate nel D.Lgs 81/2008 e dall'art. 61 del D.Lgs 272/99, l'A.S.P. trasmetterà all'Autorità Portuale di Palermo copia dei verbali di contravvenzione irrogati, ai sensi degli artt. 57 e 58 del D.Lgs 272/99, alle ditte e/o imprese che a qualsiasi titolo operano nella circoscrizione territoriale della stessa Autorità Portuale.

ART. 7

ATTIVITA' DELL'UFFICIO SICUREZZA

1. Le attività autorizzative di controllo e di vigilanza di competenza dell'Autorità Portuale in materia di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi, saranno esercitate dall'Ufficio Sicurezza dell'Autorità con le modalità e procedure appresso indicate.

2. I sopralluoghi di controllo e verifica, saranno esclusivamente indirizzati ad accertare il possesso da parte delle ditte e/o imprese delle regolari autorizzazioni, nonché il rispetto degli adempimenti la cui competenza è sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale.

Pertanto il personale dell'Ufficio Sicurezza addetto provvederà ad accertare:

- a) Nel caso di lavorazioni di sabbiatura al fasciame esterno delle navi, che queste lavorazioni si svolgano nei luoghi e con i modi previsti nell'autorizzazione di cui all'art. 2 della presente Ordinanza, nonché secondo le modalità di cui all'art. 50 del D. Lgs.vo 272/99;



**AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO**

b) Che le operazioni di pitturazione a spruzzo (airless), si svolgano nei luoghi e con i modi previsti all'art. 3 della presente Ordinanza, nonché secondo le modalità di cui all'art. 51 del D. Lgs.vo 272/99.

3. In caso dell'accertamento di contravvenzioni a norme regolamentate dalla presente Ordinanza, per quanto di competenza, l'Ufficio Sicurezza provvederà alla contestazione verbale al responsabile della sicurezza dell'impresa capo commessa o, in sua assenza, al responsabile dei lavori a bordo, e a farne relativa comunicazione all'A.S.P. competente.

4. I concessionari delle are di cantiere, l'impresa capo commessa e le singole ditte autorizzate, quando richiesto, devono facilitare in ogni modo possibile i compiti di vigilanza

ART.8

ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza abroga la n. 3 del 25.03.2014 ed entrerà in vigore a far data dal _02/05/2014_.

Il mancato rispetto delle norme della presente ordinanza, comporterà, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 272/99 l'erogazione da parte dell'A.P.P. delle sanzioni amministrative di competenza.

Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni in essa contenute.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Vincenzo CANNATELLA

OPERAZIONI DI SABBIAURA SU NAVI ALL'INTERNO DI BACINI GALLEGGIANTI E ALTRI ACCOSTI BEN DEFINITI

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____

dell'impresa avente denominazione sociale _____

titolare di concessione demaniale marittima / iscritta nel registro delle imprese ex art. 68 del C.N / altro

_____, con sede in _____

Prov. di _____, Via _____ Legalmente

rappresentata da _____

CHIEDE

ai sensi del comma 3 dell'art.50 del D.Lgs 272/99, autorizzazione ad eseguire operazioni di sabbiaura della nave _____ sottoposta a lavori.

Allo scopo si dichiara sotto la propria disponibilità che:

la nave è ormeggiata presso: _____;

la nave è ai lavori nel bacino _____

nel cantiere navale _____

è stato trasmesso il piano di sicurezza di cui all'art. 38 del D.Lgs 272/1999;

si allega la seguente documentazione:

certificazione da parte della ditta fornitrice e/o produttrice che l'inerte per sabbiaura non contiene e non dà luogo allo sviluppo di silice;

lettera d'ordine, o altro documento equivalente, inoltrato alle ditte incaricate del trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento o recupero degli inerti e scorie di sabbiaura, controfirmate dalle stesse in segno di ricezione ed accettazione.

i lavori di sabbiaura avranno presumibilmente la durata di giorni/ore _____ .

Palermo li _____

L'IMPRESA

**OPERAZIONI DI SABBIAZIONE SU NAVI
All'interno dei bacini in muratura**

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____
dell'impresa avente denominazione sociale _____
titolare di concessione demaniale marittima / iscritta nel registro delle imprese ex art. 68 del C.N / altro
_____, con sede in _____
Prov. di _____, Via _____ Legalmente
rappresentata da _____

COMUNICA

ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 272/99 che intende eseguire operazioni di sabbiazione della
nave _____ sottoposta a lavori.

Allo scopo si dichiara sotto la propria disponibilità che:

la nave è ormeggiata presso: _____;

la nave è ai lavori nel bacino _____

nel cantiere navale _____

è stato trasmesso il piano di sicurezza di cui all'art. 38 del D.Lgs 272/1999;

si allega la seguente documentazione:

certificazione da parte della ditta fornitrice e/o produttrice che l'inerte per sabbiazione non contiene e non dà luogo allo sviluppo di silice;

lettera d'ordine, o altro documento equivalente, inoltrato alle ditte incaricate del trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento o recupero degli inerti e scorie di sabbiazione, controfirmate dalle stesse in segno di ricezione ed accettazione

i lavori di sabbiazione avranno presumibilmente la durata di giorni/ore _____ .

Palermo li _____

L'IMPRESA

**OPERAZIONI DI PITTURAZIONE A SPRUZZO
(AIRLESS)**

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____
dell'impresa avente denominazione sociale _____
titolare di concessione demaniale marittima / iscritta nel registro delle imprese ex art. 68 del C.N / altro
_____, con sede in _____ Prov. _____,
Via _____
Legalmente rappresentata da _____

COMUNICA

ai sensi del comma 2 dell'art.51 del D.Lgs 272/99, che intende eseguire operazioni di pitturazione a
spruzzo (airless) della nave _____ sottoposta a lavori.

Allo scopo si rappresenta che :

- la nave è ormeggiata presso: _____
 la nave a secco nel cantiere navale: _____
 la nave è ai lavori nel bacino: _____ del cantiere navale

e si allega la seguente documentazione:

- Scheda tossicologica della vernice che s'intende impiegare;
 dichiarazione della ditta esecutrice dei lavori che s'impegna ad impiegare i materiali di cui allega
la certificazione;
 certificazione del Consulente Chimico di Porto di cui alla lettera b) del comma 3 dell'art. 5 della
presente Ordinanza;
 dichiarazione del livello di infiammabilità, tossicità e nocività degli aerosol e vapori prodotti in fase di
lavorazione;
 dichiarazione del livello di infiammabilità, tossicità e nocività dei vapori prodotti in fase di
essiccazione;
 dichiarazione sulle norme precauzionali che si osserveranno durante l'esecuzione dei lavori, fra le
quali, se sia sufficiente l'attivazione del servizio antincendio di bordo, o se ricorre il caso di fare
intervenire il presidio dei VV.FF: o il "Servizio Integrativo Antincendio".

Si dichiara altresì che i lavori di pitturazione avranno presumibilmente la durata di giorni/ore
_____.

Palermo, _____

L'IMPRESA